

Nosferatu di Paolo D'Onofrio

Paolo D'Onofrio esordisce come fumettista, con questa riproduzione grafica del famoso film di **Friedrich Wilhelm Murnau** *Nosferatu il vampiro* del 1922.

Capolavoro del cinema espressionista tedesco e precursore di quello horror, il film era in realtà tratto dal romanzo di **Bram Stoker** *Dracula*. **Murnau** e i suoi produttori, pur trasferendo la vicenda dall'Inghilterra alla Germania e cambiando i nomi dei personaggi, dovettero affrontare una lunga causa, con gli eredi dello scrittore irlandese, al termine della quale fu ordinata la distruzione di tutte le copie esistenti del film. Se ne salvò una sola nascosta dallo stesso Murnau ed è quella che, ormai scaduto ogni diritto d'autore, circola in dvd e blu-ray. La storia della produzione del film, viene raccontata nell'introduzione al volume di **Ornella Balsamo**, insieme ad una convincente analisi simbolica del film e del clima in cui fu prodotto: la Repubblica di Weimar. il Nazismo incombente, i suoi riflessi nell'immaginario collettivo. Dal primo film autorizzato *Dracula* (1931) di **Tod Browning** (il regista di *Freaks*) con **Bela Lugosi** a *A Girl Walks Home Alone at Night* di **Ana Lily Amirpour** e *The Transfiguration* di **Michael O'Shea**. Passando per la vecchia serie tv fine anni '70, di **Tobe Hooper** da *Salem's Lot* da **Stephen King**, interpretata da **David Soul** (Hutch, quello di *Starsky*), poi proposta anche nelle sale cinematografiche. Fino al remake *Nosferatu: Phantom der Nacht* di **Werner Herzog** del 1978 con **Isabelle Adjani**, **Klaus Kinsky**, **Bruno Ganz**. L'originalità dell'opera di **Paolo d'Onofrio** sta nel non adattare il film al fumetto, ma nel disegnarlo così come era.

Continua a leggere sul portale la recensione a firma di Gianni Solazzo:

Nosferatu di Paolo D'Onofrio

